



Francesco Abo

Poster delle scuole sui progetti presentati Spazio Bookshop multiculturale

TAVOLI DI LAVORO SIMULTANEI

1: "VECCHIE" E "NUOVE" MINORANZE A CONFRONTO

La Calabria è la regione con il maggior numero di minoranze etnico linguistiche di antico insediamento. Le principali sono la comunità albanese, soprattutto, e poi greca e occitana. Ma negli ultimi 15/20 anni la Calabria è diventata anche terra d'immigrazione, oltre che approdo di rifugiati adulti e minori arrivati dal mare. Le principali comunità d'immigrazione sono: rumena, marocchina, ucraina, bulgara. Quali rapporti ci sono o potrebbero esserci tra questi due mondi: le minoranze linguistiche di antico insediamento e le nuove? E quali ponti, quali percorsi didattici si potrebbero costruire? È importante mantenere la lingua d'origine di tutte le minoranze?

2: PROGRAMMA PITAGORA MUNDUS. SCAMBI DI STUDENTI TRA I "BORGHI DELLA SAPIENZA" E LE "CITTÀ DEL MONDO"

Pitagora nacque a Samo, un'isola della Magna Grecia verso la fine del VI secolo a.c. Quando si allontanò dalla sua isola fece lunghi viaggi e arrivò a stabilirsi a Crotona. Nella città calabrese fondò una comunità di studiosi (la tradizione vuole che il termine filosofo sia stato usato per la prima volta proprio dalla cerchia pitagorica) la cui concezione della polis, ispirata al concetto di equilibrio delle forze, ebbe influenza sulle concezioni politiche della Magna Grecia. Da alcuni anni in Calabria si sta realizzando il progetto *Pitagora Mundus*, un programma di cooperazione e integrazione scolastica che porta studenti di altri Paesi del mondo a studiare e a formarsi nelle città e nei borghi della regione, interagendo e arricchendo così con le comunità locali (alcune delle quali impoverite per la forte emigrazione, di un tempo e di oggi) e impedendo, a volte, anche la chiusura e il ridimensionamento delle istituzioni scolastiche.

3: SERVICE LEARNING. Percorsi di educazione all'incontro e alla solidarietà

Il *Service Learning* è una proposta pedagogica che unisce il *Service* (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il *Learning* (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche) affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa. Imparare e agire, migliorare l'apprendimento e potenziare i valori della cittadinanza attiva.

4: INTEGRAZIONE E TERRITORIO. NUOVI MODELLI DI SVILUPPO SOCIALE

Anche la Calabria, come gran parte del sud d'Italia, sta diventando sempre di più multiculturale, sia per la presenza di antiche minoranze sia per le nuove immigrazioni. Per le scuole si tratta di affrontare una realtà complessa, diversificata, plurale, multiculturale. Ma quel prefisso "multi" è indicativo: servono "molti" aiutanti, molti sguardi, molte mani. Sono quelle delle associazioni, degli enti locali, del volontariato sociale. In una parola: il territorio. In questa prospettiva anche la presenza di studenti stranieri e di migranti con le loro famiglie o di rifugiati e richiedenti asilo può essere un'occasione di cambiamento e di dinamismo per le comunità locali. Occorrono idee, immaginazione. Come dice un sindaco calabrese ci vuole "l'utopia della normalità".

5: ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI E PER I RIFUGIATI

Negli ultimi anni è aumentata nei nostri territori la presenza di rifugiati e richiedenti asilo e minori stranieri non accompagnati. L'arrivo di questi minori, a partire dall'anno 2013, e dai numerosi arrivi via mare, pone nuove questioni organizzative e didattiche alle scuole che si occupano della loro accoglienza e integrazione. La Calabria è una delle regioni con il maggior numero di presenze. Dalle esperienze delle scuole emerge la necessità di lavorare insieme, con le strutture di prima accoglienza, con gli enti locali e con i mediatori culturali. Un'indicazione didattica che viene dalla pratica è quella di potenziare e investire sui linguaggi non verbali: musica, teatro, gioco, sport, arte, cucina. E non dimenticare la domanda che avrebbe potuto farci Pitagora: che cosa ci insegna chi viene da lontano, chi non parla la nostra lingua, chi non ha un rifugio?

Sabato 30 aprile | ore 8.30 - 13.30
Collegio Sant'Adriano

Registrazione Partecipanti

APERTURA LAVORI

Cesare Marini, Sindaco San Demetrio Corone (Cs)

Diego Bouche', Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Restituzione dei tavoli tematici e dibattito

Rosa De Pasquale, Capo Dipartimento dell'Istruzione e Formazione del MIUR

- Pausa Caffè -

TAVOLA ROTONDA

Coordina: Giovanna Giulia Bergantin, Ufficio Scolastico Regionale Calabria

Domenico Lucano, Sindaco di Riace, Reggio Calabria

Delia Campanelli, Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Domenico Petruzzo, Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale Toscana

Don Giacomo Panizza, Progetto Sud - Lamezia Terme (Cz)

Francesco Altimari, Direttore Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione - UNICAL

Un Saluto da Gerusalemme Flavio Lotti, Coordinamento Enti locali per la Pace

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Vinicio Ongini, vinicio.ongini@istruzione.it MIUR

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Fabrizia Dragone, segreteriaorganizzativa@mondinsieme.net

IsCaPi - Via Po, 22 - 87036 - Rende (CS)
Cell. 345/5172642 - Tel. 0984/1863281

Per ulteriori informazioni
www.mondinsieme.net



In collaborazione con MIUR - D.G. PER LO STUDENTE, L'INTEGRAZIONE
LA PARTECIPAZIONE E L'OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'INTEGRAZIONE
DEGLI ALLUNNI STRANIERI E PER L'INTERCULTURA



29-30 Aprile 2016

Seminario Nazionale
San Demetrio Corone (CS)